

PENSA ALLA SALUTE.

La salute è importante, fondamentale per vivere e godersi tutto il resto: famiglia, benessere, tempo libero, lavoro, studio. Allora pensate veramente alla vostra salute, e fatelo insieme a chi è da sempre al vostro fianco: la farmacia ed il suo titolare. Noi farmacisti di Federfarma continuiamo a credere che la presenza certa della farmacia sia ancora oggi il miglior presidio a garanzia della salute del cittadino. Una presenza ed un servizio a volte persino vitali, perché la farmacia ed il farmacista in tanti centri non rappresentano unicamente il luogo in cui acquistare medicinali, ma forniscono una prestazione che spesso diviene di primo intervento sanitario, a causa dell'assenza di un ospedale, di un pronto soccorso o persino di un medico nelle immediate vicinanze. Un servizio -è bene ricordarlo- che la farmacia svolge 24 ore su 24, senza bisogno di aperture domenicali straordinarie, offerte speciali o saldi di fine stagione. Ma la presenza e accessibilità del servizio farmaceutico non sono certo l'unico vantaggio che garantiamo ai nostri concittadini. Nel corso degli anni gli oltre 16000 farmacisti aderenti a Federfarma hanno promosso e sviluppato una serie di iniziative mirate a migliorare la

vita di tutti: la crescente offerta di servizi connessi alla salute (dal rilevamento di determinati valori diagnostici alla fornitura di bombole di ossigeno al recapito a domicilio di farmaci per chi non può muoversi), l'ampliamento della gamma di farmaci a disposizione, l'impegno per un costante aggiornamento e qualificazione del personale di farmacia, la consegna di farmaci forniti dalle ASL, permettendo così ai cittadini di non doversi recare in ospedale per avere i farmaci necessari. Certo il mondo cambia, cambiano le persone, gli stili e i ritmi di vita, i consumi e le malattie; ed anche noi farmacisti di Federfarma siamo convinti di doverci muovere con i tempi che cambiano ed evolvere nel senso di una maggior dinamicità e modernità. Continuando però ad essere presenti e vicini a tutti i cittadini; abbienti e meno, quelli che possono essere autonomi e quelli che invece hanno bisogno di essere aiutati, gli abitanti delle grandi città e, sicuramente, anche quelli dei paesi più piccoli. Per questo vorremmo invitarvi a pensare bene alla vostra salute prima di decidere se appoggiare la richiesta di vendere fuori dalla farmacia i medicinali senza ricetta.



federfarma